



Al **Parco Regionale della Pineta
di Appiano Gentile e Tradate**
Via Manzoni n. 11
22070 CASTELNUOVO BOZZENTE (CO)

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42
(PROCEDURA ORDINARIA)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

(se persona fisica)

Cognome Nome
nato/a a il
residente a Prov. o Stato Estero
via/piazza , n.
CAP tel. cell.

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Email
PEC (posta elettronica certificata)
in qualità di: Proprietario Altro titolo (specificare)

(se persona giuridica)

Cognome Nome
nato/a a il
domiciliato a Prov. o Stato Estero
via/piazza , n.
CAP tel. cell.

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Email PEC
in qualità di Legale rappresentante della Azienda / Società / Ente:
Ragione sociale
Sede legale a Prov. o Stato Estero
via/piazza , n.
CAP tel. cell.

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Email PEC
in qualità di: Proprietario Altro titolo (specificare)

dell'immobile ubicato in comune di via..... n.
catastralmente individuato al foglio: mappale/i: subalterno/i:
del Comune Censuario di

DICHIARA

che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a vincolo ambientale-paesistico in base a:

- art. 142, c. 1, lett. f) del D. Lgs. n. 42/2004
(area all'interno del Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate);
- art. 142, c. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004
(fascia della profondità di m. 150 dai fiumi);
- art 142, c. 1, lettera g) del D. Lgs. n. 42/2004
(territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento);
- vincolo art. 136, c. 1, lett.) del D. Lgs. n. 42/2004 (vincolo apposto con

e che l'esercizio delle relative funzioni amministrative è attribuito alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 80, comma 5, della Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CHIEDE

- Autorizzazione paesaggistica**
 - Autorizzazione paesaggistica per la trasformazione del bosco**
 - Variante all'Autorizzazione paesaggistica** prot. n. del rilasciata da
- per l'esecuzione dell'intervento consistente in:**

come da progetto allegato redatto dal Progettista incaricato:

Cognome Nome:.....
iscritto all'Albo dei
della Provincia di al n.
con studio in via/piazza: n.
Comune Provincia o Stato estero
CAP tel. cell.
Email PEC
Codice Fiscale

CHIEDE INOLTRE:

- che ogni comunicazione sia inoltrata soltanto all'indirizzo PEC dello studio del Progettista incaricato presso il quale elegge il proprio domicilio;
- oppure:*
- che ogni comunicazione, oltre che all'indirizzo PEC dello studio del Progettista incaricato, sia inoltrata anche al proprio indirizzo pec personale¹
 - che ogni comunicazione, oltre che all'indirizzo PEC dello studio del Progettista incaricato, sia inoltrata anche al proprio indirizzo email personale²

1. In ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. 6 maggio 2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini", che stabilisce che, a ciascun cittadino che ne faccia richiesta, il "Dipartimento per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e per l'innovazione tecnologica", direttamente o tramite l'affidatario del servizio, assegna a titolo non oneroso un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, da utilizzare per tutte le comunicazioni con la Pubblica Amministrazione.
2. In assenza di un indirizzo di posta elettronica certificata personale, si propone di eleggere il domicilio per le comunicazioni presso lo studio professionale che obbligatoriamente ne deve essere dotato (con la possibilità di indicare un indirizzo di posta elettronica personale non certificata per l'invio di una copia delle stesse).

SEGNALA

che l'ambito interessato dall'intervento è inoltre assoggettato ai seguenti vincoli:

- vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30.12.1923 n. 3267 e pertanto:
 - allega istanza di Autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo ai sensi dell'art. 44, c. 4, della L.R. n. 31/2008 qualora siano previsti interventi comportanti trasformazione del bosco (art. 43 della L.R. n. 41/2008) e/o interventi di sistemazione idraulico-forestale o riguardanti le attività agro-silvo-pastorali comportanti scavi e movimenti di terra superiori a 100 metri cubi;
 - comunica che è stata richiesta Autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo ai sensi dell'art. 44, c. 3, della L.R. n. 31/2008 al Comune di in data
 - allega Autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo, rilasciata dal Comune di ai sensi dell'art. 44, c. 3, della L.R. n. 31/2008;
- vincolo ex art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 (Beni Culturali) e pertanto:
 - allega copia dell'Autorizzazione di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004 già rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano n. del
 - comunica che è stata richiesta l'Autorizzazione di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004 alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano in data
- altro

ATTESTA

che, in relazione all'immobile sopra individuato, sono stati precedentemente rilasciati i seguenti provvedimenti paesaggistici (che si allegano in copia):

- _____ (ente concedente) _____ (num. provvedimento) _____ (data provvedimento)
- Nessuna

ALLEGA

la seguente documentazione in formato digitale .p7m:

A) Per tutte le richieste di Autorizzazione paesaggistica:

- Modulo "PROCURA SPECIALE" contenente l'incarico per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica dell'istanza (procura ai sensi dell'art. 1392 c.c.), debitamente compilato e sottoscritto, reperibile sul sito www.ateinsubriaolona.it
- N. 1 MARCA DA BOLLO da € 16,00 per l'istanza (mediante modulo "Marca da bollo virtuale" reperibile sul sito www.ateinsubriaolona.it).
- ATTESTAZIONE dell'avvenuto PAGAMENTO di € 30,00 per DIRITTI DI SEGRETERIA determinati ai sensi della deliberazione del C.d.G. del Parco n. 07 del 23.02.2012.
I pagamenti a favore dell'Ente Parco possono essere effettuati con una delle seguenti modalità:
 - **PagoPa**
Sito Parco: www.ateinsubriaolona.it - menù Parchi - Parco Pineta - Amministrazione - Servizi online PagoPa, link https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=PPAGT_0
 - **Girofondi – Banca d'Italia conto di tesoreria unica (solo per pagamenti fra le pubbliche amministrazioni)**
IT 1810100003245132300308828 - Numero di contabilità speciale: 308828**CAUSALE da indicare:** "Istanza Autorizzazione Paesaggistica di ... (nominativo richiedente) - diritti di segreteria".
- N. 1 COPIA CARTACEA degli ELABORATI GRAFICI (cd. "copia di cortesia" ad uso della Commissione per il Paesaggio).
- ESTRATTI CARTOGRAFICI (mappa catastale, CTR, aerofotogrammetria, azionamento PTC, azionamento PGT, tavola dei vincoli allegata al PGT) con individuazione dell'area di intervento.
- RELAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 (G.U. n. 25 del 31.01.2006), indicante:
 - lo stato attuale del bene paesaggistico interessato dall'intervento;
 - gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del D.Lgs. n. 42/2004;
 - gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte, gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti.
- RELAZIONE TECNICA descrittiva dell'intervento.

- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA in originale a colori del contesto paesaggistico dello Stato di fatto (S.d.f.).
- SIMULAZIONE FOTOGRAFICA dello Stato di progetto (S.d.p.) mediante paline o altro metodo di rappresentazione dell'ingombro o fotomontaggio in relazione al tipo di intervento proposto.
- PLANIMETRIA GENERALE dello Stato di fatto (S.d.f.) redatto in scala adeguata in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento proposto, con indicazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del Paesaggio, comprendente le specie vegetali presenti, relazionato alla più vicina sede stradale.
- PIANTE E COPERTURE, PROSPETTI E SEZIONI significative dello Stato di fatto (S.d.f.) in scala 1:100 dell'edificio o di altri manufatti sui quali si intenda intervenire, descrittivi delle caratteristiche di finitura originali.
- PLANIMETRIA GENERALE dello Stato di progetto (S.d.p.) con l'inserimento ambientale che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto.
- PIANTE E COPERTURE, PROSPETTI E SEZIONI significative dello Stato di progetto (S.d.p.) in scala 1:100 per gli edifici ed in scala adeguata per interventi di maggiore estensione territoriale.
- PLANIMETRIA GENERALE dello Stato di confronto (S.d.c.) tra lo Stato di fatto e lo Stato di progetto, rappresentati con le coloriture convenzionali mediante sovrapposizione di S.d.f e S.d.p.
- PIANTE E COPERTURE, PROSPETTI E SEZIONI significative in scala 1:100 dello Stato di Confronto (S.d.c.) tra lo Stato di fatto e lo Stato di progetto, rappresentati con le coloriture convenzionali mediante sovrapposizione di S.d.f e S.d.p.
- PARTICOLARI COSTRUTTIVI e indicazione di MATERIALI e COLORI di finitura in progetto.
- SEZIONI AMBIENTALI SCHEMATICHE quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed edifici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo (in colore giallo) e riporto (in colore rosso), nonché eventuali opere di contenimento delle terre (in colore rosso).
- Istanza di autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 31/2008 (se presente il vincolo idrogeologico).
- Verifica superficie massima del lotto recintabile ai sensi dell'articolo 18, comma 8, del Regolamento del Piano di Settore delle Cascine e Patrimonio rurale del Parco (solo per nuove recinzioni).
- Parere di conformità edilizio-urbanistico rilasciato dal Comune di appartenenza, come prescritto dall'articolo 17, comma 6, del Regolamento del Piano di settore delle Cascine e Patrimonio Rurale che dispone: *Le domande di autorizzazione paesistica di competenza del Parco Pineta relative ad accessori, pertinenze e manufatti annessi ad insediamenti e fabbricati esistenti, dovranno essere inoltrati per il tramite del Comune di appartenenza, che le trasmetterà al Parco, accompagnandole del parere di conformità alle norme edilizio-urbanistiche locali.*
- Calcoli edificatori redatti ai sensi del P.T.C. vigente ed asseverati da professionista incaricato (solo per interventi di nuova costruzione o ampliamento di edifici esistenti).
- Istanza di autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 31/2008 (se presente il vincolo idrogeologico).
- Studio di incidenza, dichiarazione di non incidenza significativa (consultare normativa Europea inerente Rete Natura 2000), dichiarazione di esclusione dalla procedura di valutazione di incidenza, in relazione alla tipologia di intervento richiesto (solo per interventi ricadenti in aree SIC o ZPS).

B) Per le richieste di Autorizzazione paesaggistica per interventi relativi ad insediamenti agricoli, oltre a quanto contenuto al punto A):

- Attestazione relativa al possesso dei requisiti necessari per l'edificazione in zona agricola (Imprenditore Agricolo a titolo Professionale - I.A.P. / titolare o legale rappresentante di impresa agricola).
- Accertamento da parte del Comune dell'effettiva esistenza e funzionamento dell'azienda agricola (prescritto dall'articolo 60, comma 2, lett. b) della L.R. 12/2005 per gli interventi di nuova costruzione).
- Certificazione dell'organo tecnico competente per territorio che attesti, anche in termini quantitativi, le esigenze edilizie connesse alla conduzione del fondo ai sensi dell'articolo 60, comma 2, lett. c) della L.R. 12/2005, per interventi da realizzarsi a cura del legale rappresentante dell'azienda agricola (per soggetti non I.A.P.).
- Estratto del P.T.C. vigente con l'indicazione di tutti i terreni a disposizione dell'azienda agricola ed interessati dal calcolo edificatorio.

- Copia atto/i di vincolo di non edificazione, ai sensi dell'articolo 59, comma 6, della L.R. n. 12/2005, relativo/i ad edifici già realizzati dall'imprenditore agricolo.
- Atto unilaterale d'obbligo al mantenimento della destinazione d'uso finale dell'intervento dal rilascio del certificato di agibilità sino a variazione del PTC vigente (previsto dall'art. 11 del Regolamento del Piano di Settore delle Cascine e Patrimonio rurale del Parco, in analogia a quanto prescritto dall'articolo 60, comma 2, lett. b) della L.R. 12/2005).
- Relazione che illustri la sussistenza della condizione prescritta dal comma 2 dell'articolo 59 della L.R. n. 12/2005 "La costruzione di nuovi edifici residenziali di cui al comma 1 è ammessa qualora le esigenze abitative non possano essere soddisfatte attraverso interventi sul patrimonio edilizio esistente".

C) Per le richieste di Autorizzazione paesaggistica relative ad edifici residenziali, oltre a quanto contenuto al punto A):

- Dichiarazione del richiedente che, sotto la propria responsabilità, attesti se l'edificio sia stato/non sia stato ampliato in passato a far tempo dall'entrata in vigore della L.R. 16 settembre 1983 n. 76 e, se sì, in che misura.
- Dimostrazione della superficie massima recintabile, calcolata nella misura di 10 volte la sommatoria delle superfici coperte, ai sensi dell'articolo 18, comma 8, del Regolamento del Piano di Settore delle Cascine e Patrimonio rurale del Parco (per la realizzazione di nuove recinzioni a difesa della residenza libera e/o dei manufatti pertinenziali ed accessori).

D) Per le richieste di Autorizzazione paesaggistica relative ad insediamenti produttivi, oltre a quanto contenuto al punto A):

- Dichiarazione del richiedente che, sotto la propria responsabilità, attesti se l'edificio sia stato/non stato ampliato in passato a far tempo dall'entrata in vigore della L.R. 16 settembre 1983 n. 76 e, se sì, in che misura.
- Dimostrazione della superficie massima recintabile, calcolata nella misura di 4 volte la sommatoria delle superfici coperte, ai sensi dell'articolo 18, comma 8, del Regolamento del Piano di Settore delle Cascine e Patrimonio rurale del Parco (per la realizzazione di nuove recinzioni a difesa di fabbricati produttivi).

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

1. Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati

Ai sensi dell'art. 4 n. 7) del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, "GDPR"), il Titolare del Trattamento è il Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, con sede in Via Manzoni, 11 - 22070 Castelnuovo Bozzente (CO). Tel.: 031988430 E-mail: protocollo@parcopineta.it PEC: parco.pineta@pec.regione.lombardia.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), ai sensi dell'art. 37 del GDPR, è la società Trust Data Solutions S.r.l. con sede in Viale Cesare Cattaneo 10B, 22063 Cantù (CO). Dati di contatto del DPO: Tel.: 031707879 E-mail: dpo@trustds.it PEC: dpotrustds@legalmail.it

2. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato esclusivamente alla gestione dell'istanza paesaggistica, nel rispetto della normativa vigente applicabile. Il trattamento dei dati personali è dunque necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) del GDPR e dell'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Il trattamento trova la sua legittimazione in particolare nell'art. 146 del decreto legislativo n. 42/2004. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento implica l'impossibilità di procedere all'istruttoria e gestione della istanza.

3. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

Il trattamento è effettuato dalle persone autorizzate e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. Tali persone sono obbligate alla riservatezza in relazione allo svolgimento delle attività di trattamento di dati personali. Il trattamento dei dati personali può essere effettuato con la collaborazione di altri soggetti nominati come Responsabili del trattamento, che trattano i dati personali nel rispetto delle finalità e dei mezzi determinati dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. In particolare, tra le categorie di destinatari dei dati rientrano soggetti pubblici o privati cui il Titolare sia tenuto a comunicare i dati nel rispetto di disposizioni di legge.

4. Modalità del trattamento, periodo di conservazione dei dati e trasferimento dei dati all'estero

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato alla tutela della riservatezza e al rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR, e in primo luogo al principio di liceità, correttezza e trasparenza del trattamento. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici. I dati personali trattati saranno conservati per il periodo necessario alla gestione dell'istanza e in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

5. Diritti dell'interessato

Lei, in quanto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati trattati), può esercitare nei confronti del Titolare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del GDPR, e in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la

limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché il diritto di opporsi al trattamento. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione del GDPR, Lei ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del GDPR (art. 77 del GDPR).

Il Richiedente DICHIARA infine:

- di essere consapevole del fatto che la carenza di documentazione comporta la sospensione dell'istruttoria e che, ai sensi della delibera C.d.G. n. 07/2012, il mancato versamento dei diritti di segreteria all'atto della presentazione della domanda comporta l'improcedibilità della richiesta;
- di essere a conoscenza di quanto prescritto dal D.P.R. n. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o comunque non rispondenti al vero e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- di essere consapevole che ogni comunicazione, compresi eventuali richieste di integrazioni e il provvedimento definitivo (favorevole o di diniego), sarà inviata al Progettista tramite posta elettronica certificata;
- di impegnarsi ad osservare, in caso di autorizzazione, le prescrizioni eventualmente contenute nell'autorizzazione stessa e a chiedere preventiva autorizzazione per eventuali varianti, volture o proroghe dei tempi concessi per i lavori;
- di essere consapevole e di accettare che i dati personali forniti saranno trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii., per le finalità connesse alla presente richiesta e che i dati stessi potranno essere comunicati ad altri Enti o società sia per comunicazioni di flussi anagrafici che per obblighi derivanti da procedure e/o normative sulla trasparenza o sicurezza delle informazioni (titolare del trattamento dei dati personali è il Parco regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, nella persona del suo Presidente, con sede a Castelnuovo Bozzente, in via Manzoni n. 11);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Luogo e data

Il Richiedente

(firma autografa)

NOTA BENE:

La domanda va compilata, sottoscritta con firma autografa dal Richiedente, salvata in formato pdf e quindi sottoscritta dal Progettista con firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (mediante l'utilizzo di dispositivi per firma elettronica avanzata, quali ad esempio CRS/CNS associate a PIN, cosiddetta firma debole, o con dispositivi per la firma digitale, il cosiddetto sistema di firma forte rilasciata da Ente certificatore); va poi inviata via posta elettronica certificata all'ente Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate al seguente indirizzo PEC: parco.pineta@pec.regione.lombardia.it

Tutti gli allegati tecnici devono essere firmati dal professionista che li ha elaborati con le medesime modalità della domanda.